



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

IL DELEGATO DEL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”*, di seguito *“Ministero”*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo”* e in particolare gli articoli 2 e 52 e successive modiche;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, di seguito *“Decreto Legislativo n. 165/2001”* ed in particolare l’art. 7 comma 6 ;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*, di seguito *“Codice dei beni culturali”*, e in particolare gli articoli 9 bis;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della MIC performance”*, d’ora in avanti *“Regolamento di organizzazione”*;

VISTO il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021 n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, e in particolare l’articolo 6, comma 1, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato *“Ministero della cultura”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 luglio 2022 al n. 1870, con il quale è stato attribuito al dott. Luigi La Rocca l’incarico di Direttore Generale della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio;

VISTO il correlato contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 07 luglio 2022;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 59 del 01.02.2023, con il quale le attività e le funzioni in capo al direttore della Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli sono state avocate dal Direttore Generale ABAP, dott. Luigi La Rocca e delegate all’arch. Rosalia D’Apice, funzionario architetto III area F1, in servizio presso la Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 ottobre 2023, n. 167, *“Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169”*;

VISTO il Decreto 29 dicembre 2023 del Ministero dell’economia e delle finanze con il quale è stata disposta la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 303 del 30 dicembre 2023, Supplemento ordinario n. 41;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

PEC: SABAP-NA@pec.cultura.gov.it

PEO: SABAP-NA@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 303 del 30 dicembre 2023, Supplemento ordinario n. 40;

VISTO il D.M. emanato il 14 ottobre 2021, concernente le “*Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR*”;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, inerente le “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto-legge n. 36 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 79 del 29 giugno 2022, recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

VISTO il Decreto ministeriale 15 gennaio 2024 (Repertorio numero 10) concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per l'anno finanziario 2024, annotato dall'Ufficio Centrale del Bilancio sul registro ufficiale di protocollo con il n. 655;

VISTO l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, emanato dal Ministro della cultura con decreto del 23 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 7 febbraio 2024 n. 277;

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

VISTO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, del D.lgs. del 31 marzo 2023 n. 36, che testualmente prevede: “...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

VISTO l'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023, in virtù del quale: “1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

PEC: SABAP-NA@pec.cultura.gov.it

PEO: SABAP-NA@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.”

CONSIDERATO che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, c.f. 80049120639 – codice AUSA 0000244346 è in possesso della qualificazione di Stazione Appaltante prevista dalla normativa vigente

DECRETA

ART. 1 – OGGETTO DEI CONTROLLI

1. Il presente Decreto disciplina, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023, le modalità operative di effettuazione dei controlli sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione degli operatori economici nelle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. n. 36/2023, di importo inferiore a euro 40.000,00.

2. Il presente Decreto ha lo scopo di assicurare la semplificazione del processo di verifica delle dichiarazioni sostitutive rese dagli operatori economici in merito al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti dalla Stazione Appaltante, nel rispetto del principio di imparzialità e non disparità di trattamento, in attuazione di quanto disposto dall'art. 52 del Codice;

3. Formano oggetto di controllo le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dai suddetti operatori economici ai sensi e per gli effetti del D.P.R.28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo (DGUE), in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 (Cause di esclusione automatica), 95 (Cause di esclusione non automatica) e 98 (Illecito professionale grave) e, ove previsti, dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del Codice.

ART. 2 - CRITERI E MODALITÀ DEI CONTROLLI

1. L'Amministrazione dispone l'affidamento delle procedure aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, dopo aver effettuato le seguenti verifiche:

- a) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- b) consultazione del Casellario ANAC (Annotazioni);

La Stazione appaltante richiede all'operatore economico idonea Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R.28 dicembre 2000, n. 445, anche sulla base del modello relativo al documento di gara unico europeo (DGUE), dalla quale risulti il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e ss. del Codice.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

PEC: SABAP-NA@pec.cultura.gov.it

PEO: SABAP-NA@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

2. L'estrazione a sorteggio delle dichiarazioni da verificare viene effettuata presso gli Uffici della SABAP per il Comune di Napoli dal funzionario in carica presso l'ufficio Gare e Contratti, alla presenza di un testimone, individuato a rotazione dal delegato, mediante, anche, il supporto di strumenti informatici di sorteggio causale.

3. Le verifiche complete (Casellario, Agenzia delle Entrate,...) saranno effettuate due volte nel corso dell'anno solare di riferimento, controllando, a campione, mediante sorteggio, il 10% degli affidamenti effettuati, il cui valore sia inferiore a Euro 40.000,00, oltre Iva.

4. Nel caso in cui il 10% degli affidamenti disposti nel trimestre precedente corrisponda ad un numero decimale, per l'esecuzione delle verifiche circa il possesso dei requisiti si arrotonderà per eccesso all'unità superiore.

Per l'individuazione della cronologia degli affidamenti verrà valutato il numero di repertorio del contratto di affidamento e/o di acquisto.

5. L'Ufficio preposto all'individuazione dei campioni e all'esecuzione dei successivi controlli è l'Ufficio Gare e Contratti.

6. Resta ferma la possibilità dell'Amministrazione di procedere alla verifica completa di tutti i requisiti autodichiarati dall'Operatore economico, qualora sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato, ovvero nei casi in cui emergano elementi di incoerenza o contraddittorietà palese delle informazioni rese, di inattendibilità evidente delle stesse, di incompletezza, nonché di errori e/o omissioni nella compilazione, tali da fare supporre la volontà di dichiarare solo dati parziali e comunque rese in modo tale da non consentire all'Amministrazione un'adeguata e completa valutazione.

ART. 3 – ESITO DEI CONTROLLI

1. Qualora all'esito dei controlli, condotti a campione, emergano irregolarità a carico dell'Operatore economico verificato, sarà cura della Stazione appaltante, sentito preventivamente il competente Responsabile Unico del Progetto (RUP), instaurare un contraddittorio, assegnando all'operatore medesimo un congruo termine per fornire chiarimenti o presentare osservazioni.

2. Quando in conseguenza dei controlli effettuati si riscontrasse l'assenza dei requisiti generali o speciali dichiarati, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla immediata sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette per un periodo di 12 mesi, decorrenti dall'adozione del provvedimento.

ART. 4- NORMA DI RINVIO

Norma di rinvio Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

PEC: SABAP-NA@pec.cultura.gov.it

PEO: SABAP-NA@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

ART. 5 – ENTRATA IN VIGORE ED EFFICACIA

Il presente decreto è esecutivo a partire dal primo giorno del mese successivo alla sua adozione e pubblicazione e rimarrà in vigore fino a successiva revoca, totale o parziale, oppure a seguito di mutamento della normativa di riferimento.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

(Dott. Luigi La Rocca)

IL DELEGATO

(Arch. Rosalia D'Apice)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

PEC: SABAP-NA@pec.cultura.gov.it

PEO: SABAP-NA@cultura.gov.it